

# Le adolescenti ai margini

## Cifre e Fatti

# MUCH MORE

le adolescenti dai margini al centro

**Costrette ad abbandonare la scuola, mogli e madri per forza, ad alto rischio di HIV/AIDS, soggette a violenze di ogni tipo: ecco le adolescenti escluse dal (Terzo) mondo.**

### Una definizione

Nel Sud del mondo, in particolare in quelle aree che hanno visto un rapido espandersi dell'HIV/AIDS, dove una larga fetta della popolazione vive in condizioni di povertà estrema e il contesto socio-culturale è caratterizzato da una pervasiva discriminazione contro le donne, essere un'adolescente significa avere una possibilità molto alta di essere una "adolescente ai margini", di rientrare cioè in una delle seguenti categorie:

- ☹️ adolescenti tra i 10 e i 14 anni che vivono lontane dalla famiglia e che sono state costrette ad abbandonare la scuola;
- ☹️ adolescenti e ragazze povere tra i 10 e i 18 anni che sono già "capofamiglia", (si occupano dei fratelli minori o di un figlio) e che spesso vendono il loro corpo in cambio di cibo e assistenza;
- ☹️ adolescenti e ragazze tra i 10 e i 18 anni costrette a matrimoni forzati e precoci, spesso a fronte del pagamento di un "prezzo della sposa" a vantaggio della propria famiglia d'origine e, in Africa, dopo aver subito la mutilazione dei genitali;
- ☹️ adolescenti e ragazze costrette a sposarsi e ad avere figli prima dei 18 anni esposte a un altissimo rischio di contrarre l'Hiv/Aids perché non sono in condizione di negoziare rapporti protetti con mariti spesso più grandi e poligami.

In molti casi, le adolescenti appartengono contemporaneamente a due o più di tali categorie, con evidenti e pesanti rischi per la loro salute, sicurezza, sviluppo futuro e possibilità di migliorare la propria condizione.

### I numeri parlano

**Nel 2006 gli/le adolescenti e i/le giovani di età compresa tra i 10 e i 24 anni costituivano il 27 per cento della popolazione globale, pari a 1,5 miliardi di persone;** di questi, l'86 per cento era residente nei paesi in via di sviluppo. In quest'ampia generazione di giovani e giovanissimi, la più numerosa di sempre nei paesi del Terzo mondo, le "adolescenti ai margini" rappresentano una percentuale importante: secondo stime realizzate nelle aree urbane, esse sarebbero 1 milione e 150 mila in Sudafrica, 700 mila in Kenya, 600 mila in Etiopia. Le "adolescenti ai margini" e le giovani donne sono anche la categoria in cui più rapidamente continua a diffondersi l'epidemia di HIV. In particolare, il rapporto tra maschi e femmine nella sieropositività tra i 15 e i 24 anni è pari a 1:2 a livello mondiale, ma in Sudafrica la proporzione è di 1:8. Per la maggior parte di loro **il contagio avviene nel matrimonio**, perché sposate a uomini più grandi, che spesso hanno avuto o continuano ad avere altre relazioni, relazioni a rischio. Inoltre **moltissime adolescenti vivono da sole**, escluse dalle strutture protettive della famiglia e della scuola, come dimostrano i risultati dei Sondaggi demografici e sanitari (DHS, Demographic and Health Surveys) condotti da Macro International. Ad esempio, è emerso che a Haiti il 46 per cento delle adolescenti tra 10 e 14 anni vive da sola, mentre il 32% vive con un solo genitore (in genere la madre).

Popolazione mondiale di età compresa tra i 10 e i 24 anni, espressa in milioni e in percentuale

Regione	Numero nel 2006 (milioni)	Percentuale nel 2006 (%)
Mondo	1,773	27
Mondo sviluppato	236	19
Mondo in via di sviluppo	1,537	29
Africa	305	33
Asia	1,087	28
Nord America	71	21
America Latina/ Caraibi	161	28
Europa	140	19
Oceania	8	24

(Fonte: L. Ashford, D. Clifton, e T. Kaneda, *The World's Youth 2006*, Population Reference Bureau, Washington, D.C., 2006)

### Le condizioni reali

Nella maggior parte dei paesi in via di sviluppo, le bambine e le adolescenti occupano l'ultimo gradino della scala gerarchica familiare. In casa, infatti, vengono sfruttate per ogni sorta di mansione domestica, spesso sono abusate sessualmente dai membri della loro stessa famiglia. Altre volte sono sottoposte a pratiche tradizionali, quali le mutilazioni dei genitali, o sono costrette a matrimoni precoci e forzati. Proprio nei casi di matrimonio precoce, le giovani(ssime) mogli sono obbligate ad abbandonare gli studi. Non sempre comunque le bambine hanno la possibilità di frequentare la scuola: di solito le famiglie che dispongono di scarse risorse economiche continuano a riservare ai soli maschi la possibilità dell'istruzione. **Le adolescenti entrano così nella categoria delle donne sposate o delle madri e vedono cancellati i loro bisogni, le loro aspirazioni e i loro diritti quali adolescenti.** Gravidanze precoci e ripetute in giovane età contribuiscono a debilitare il fisico non ancora completamente formato per l'attività riproduttiva, minando la salute futura e conseguentemente anche le opportunità economiche e sociali delle adolescenti.

### INTERVENIRE!

Solitamente i progetti di sviluppo rivolti ai giovani del Terzo mondo non riescono a raggiungere le "adolescenti ai margini". La maggior parte di tali programmi, infatti, si rivolge ad adolescenti che frequentano la scuola, luogo principale di svolgimento delle attività. Restano dunque escluse quelle centinaia di milioni di adolescenti che sono socialmente emarginate, che vivono lontane dalla famiglia, che hanno abbandonato la scuola oppure sono già sposate e madri. Inoltre accade che le azioni di sostegno vengano intraprese troppo tardi, cioè quando le decisioni che "cambiano la vita" sono già state prese, e senza considerare che per modificare la condizione delle adolescenti occorre intervenire anche sul contesto sociale e familiare in senso più ampio.

**Il momento del menarca, l'inizio della pubertà, con le sue trasformazioni psicofisiche, è il vero momento critico per costruire un percorso di sviluppo che possa raggiungere questa importante fetta della popolazione dei paesi in via di sviluppo e porre le basi per cambiare il loro destino.**

